



MONITORAGGIO LEGISLATIVO ITALIA

14 - 28 novembre 2025

ELEZIONI REGIONALI IN VENETO, CAMPANIA E PUGLIA

Il 23 e 24 novembre si sono tenute le elezioni per il **rinnovo dei Consigli Regionali del Veneto, della Campania e della Puglia**.

In tutte le regioni al voto, non si sono registrati risultati sorprendenti, con i **candidati favoriti che hanno agevolmente ottenuto il ruolo di Presidente**:

- In Veneto, il candidato del centrodestra **Alberto Stefani**, largamente favorito, ha sconfitto ampiamente il candidato del centrosinistra **Giovanni Manildo**.
- In Campania, il candidato del centrosinistra ed ex Presidente della Camera dei deputati **Roberto Fico**, è stato eletto con un ampio margine nei confronti dell'attuale viceministro degli affari esteri, **Edmondo Cirielli**.
- Allo stesso modo, in Puglia **Antonio Decaro**, candidato per il centrosinistra, ha agevolmente avuto la meglio sul candidato del centrodestra **Luigi Lobbuono**.

I risultati delle elezioni hanno rispettato le aspettative della vigilia e per questo è improbabile che abbiano, almeno nel breve termine, un impatto sulle dinamiche di politica nazionale o sulla stabilità del Governo.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: N/A)

SVILUPPI SULLA LEGGE DI BILANCIO E LA NORMA SUI DIVIDENDI

Con l'avvio dell'esame parlamentare della Legge di Bilancio 2026 si è acceso il dibattito politico sull'articolo 18, che introduce rilevanti modifiche alla disciplina dei dividendi. La norma aveva già suscitato **numerosa criticità espresse dagli operatori e dalle associazioni di categoria**, anche nel corso del ciclo di audizioni parlamentari, per il rischio di reintrodurre forme di doppia imposizione e di ridurre la competitività del sistema.

Il dibattito parlamentare su questa norma si è rapidamente intensificato, portando alla **presentazione di numerosi emendamenti** da parte di senatori sia della maggioranza che dell'opposizione. Alcuni degli emendamenti sono stati poi **segnalati dai gruppi parlamentari** come prioritari in vista dell'espressione dei pareri da parte del Governo.

Tra gli emendamenti segnalati ve ne sono anzitutto di **soppressivi**, sostenuti da **Forza Italia e Italia Viva**, che puntano alla **cancellazione intero dell'articolo**. Vi sono poi **emendamenti sostitutivi**, come quello a firma di senatori di **Fratelli d'Italia** che, se approvato, ridurrebbe la soglia di partecipazione dal 10% al 5%, estenderebbe la disciplina alle partecipazioni indirette e introdurrebbe regole specifiche per soggetti non residenti, con conseguenti modifiche agli articoli 59, 87 e 89 del TUIR. Infine, sono stati presentati emendamenti finalizzati ad escludere dall'applicazione della norma specifiche categorie: per esempio l'emendamento a firma di senatori del **Partito Democratico** con cui si propone di escludere le società partecipate da enti locali.

PROSSIMI PASSI: Nelle prossime settimane si attende l'espressione dei pareri da parte del Governo riguardo gli emendamenti segnalati dai gruppi parlamentari

(Fonti: [Senato](#))

APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA REVISIONE DEL PNRR ITALIANO

Il 27 novembre, il Consiglio europeo ha **approvato in via definitiva la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano**, confermando la credibilità del percorso intrapreso dal Governo. La Presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** ha evidenziato come questo risultato dimostri

la capacità dell'Italia di tradurre le ambizioni in risultati concreti, **garantendo il pieno utilizzo delle risorse europee a beneficio dei cittadini e dell'economia.**

L

a dotazione finanziaria resta **invariata a 194,4 miliardi di euro**, mentre nei prossimi giorni è atteso il via libera della Commissione europea al pagamento dell'ottava rata da 12,8 miliardi, che porterà a oltre 153 miliardi le risorse già erogate. La revisione rende il Piano più coerente con le esigenze nazionali e **introduce interventi mirati per imprese, agricoltura, connettività digitale, infrastrutture idriche ed economia circolare**, oltre a nuovi strumenti finanziari e una riforma per la programmazione triennale della ricerca universitaria.

PROSSIMI PASSI: *Nelle prossime settimane si attende l'espressione dei pareri da parte del Governo riguardo gli emendamenti segnalati dai gruppi parlamentari*

(Fonti: [Governo](#))

INVITALIA: 16 GIORNI PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE E LA LOTTA ALLA VIOLENZA DI GENERE

Il 24 e 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Invitalia ha lanciato un **programma di 16 giorni dedicato all'empowerment femminile**. L'iniziativa si inserisce in un impegno costante per favorire **autonomia economica e imprenditorialità**, strumenti fondamentali per contrastare le disuguaglianze. Solo nel 2024, l'Agenzia ha sostenuto circa **2.000 imprese femminili** e, attraverso il **Programma "Imprenditoria Femminile" del MIMIT**, promuove la presenza delle donne nei settori innovativi e STEM.

Il palinsesto comprende incontri individuali e workshop negli hub territoriali del progetto Rete, con focus anche sulla violenza digitale. Accanto a queste attività, Invitalia porta avanti iniziative come premi e borse di studio intitolati a Giulia Cecchettin, la rassegna "Le donne di ora", il contest "Make IT a Case", il premio PNI Cube per startup femminili, EFFE Summer Camp per ragazze dai 16 ai 18 anni e Hack The Gap per giovani donne del Sud. Tutte azioni che mirano a **rafforzare competenze, leadership e indipendenza economica**, leve essenziali per superare stereotipi e ridurre il gender gap.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Invitalia](#))

MINISTRO DEL LAVORO CALDERONE SUL GENDER PAY GAP

Il 25 novembre, durante il Question Time alla Camera dei deputati, il Ministro del Lavoro Marina Calderone ha risposto a un'interrogazione riguardo il **gender pay gap**, sottolineando che la parità salariale e l'occupazione femminile sono una **priorità dell'agenda del Governo**. Ha ricordato le misure introdotte per incentivare l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro, come i bonus assunzioni, l'esonero contributivo per madri lavoratrici e il bonus mamme prorogato fino al 2027, insieme all'estensione del congedo parentale retribuito.

Sul fronte retributivo, ha evidenziato che il Ministero sta **recependo la direttiva UE sulla trasparenza salariale** e ha rafforzato **la certificazione della parità di genere** prevista dal PNRR. Calderone ha inoltre sottolineato i progressi registrati: negli ultimi tre anni **record di occupazione femminile** e, dal 2008 al 2024, un incremento di 6,4 punti percentuali nel tasso di occupazione delle donne. Ha concluso ribadendo che il lavoro femminile è essenziale per autonomia, indipendenza e anche come strumento di protezione contro la violenza.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Camera dei deputati](#))

DICHIARAZIONI DEL MINISTRO GIORGETTI SULL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il 18 novembre, ad Alghero, si è svolta la seconda edizione della “Giornata della legalità finanziaria”, organizzata dal Comitato per l'educazione finanziaria insieme ai Ministeri dell'Economia e dell'Istruzione e alla Guardia di Finanza. Nel suo intervento, il Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ha **evidenziato come l'educazione finanziaria sia una leva strategica per rafforzare autonomia**, consapevolezza e capacità di scelta.

Il Ministro ha inoltre sottolineato che la ricchezza non si misura esclusivamente in termini monetari, ma nella competenza nell'utilizzo delle risorse, elemento essenziale per affrontare rischi e fragilità. Secondo Giorgetti, **comprendere il valore delle decisioni economiche** fin dall'età scolastica significa costruire basi solide per una maggiore libertà individuale e per una società più resiliente. L'iniziativa ha confermato l'impegno delle istituzioni nel promuovere la cultura finanziaria come strumento di legalità e di protezione, soprattutto per le nuove generazioni.

PROSSIMI PASSI: N/A

(Fonti: [Ministero dell'Economia](#))



MONITORING EUROPEAN FAMILY BUSINESS

14 - 28 November 2025

EFB's Bi-Weekly Update

Dear All,

Below you will find updates on the main discussions happening in Brussels over the last couple of weeks and this week's plenary session.

Strasbourg Plenary this week

Between 24– 27 November, the penultimate Strasbourg plenary of the year will take place.

We have preselected some of the topics that will be discussed over the next few days:

25 November

- Institutional aspects of the report on the future of European competitiveness (Draghi Report).
- Impact of artificial intelligence on the financial sector.
- Increasing the efficiency of the EU guarantee under the InvestEU Regulation and simplifying reporting requirements.

26 November

- Deforestation Regulation: certain obligations of operators.
- Access to finance for SMEs and scale-ups.

Access the full agenda [here](#).

Digital Omnibus

Background:

On 19 November, the Commission published its Digital Omnibus. The Digital Omnibus is part of a broader EU agenda to simplify and streamline the digital acquis. In line with the Commission's simplification agenda, this omnibus looks at simplifying and consolidating fragmented digital legislation.

It focuses on:

- Data regulatory framework cybersecurity,
- Artificial Intelligence Act,
- Changes to the General Data Protection Regulation (GDPR) and
- Cybersecurity incident reporting.

Expected impact:

- Estimated €1 billion per year in recurring savings, plus €1 billion in one-off savings by 2029.
- Launch of a Digital Fitness Check (2025–2029), focusing on cumulative impacts across digital legislation.

Timeline of evaluations:

- 2026: Review of Digital Markets Act, Digital Decade Programme, Chips Act, the Audiovisual Media Services Directive, and Copyright Directive.
- 2027: Evaluate Cyber Solidarity Act, Open Internet Regulation, NIS2 and Digital Services Act.
- 2028: Evaluate European Media Freedom Act and the Data Act.
- 2029: Evaluate AI Act and an evaluation of the sunset clause of the Regulation establishing the European Cybersecurity Competence Centre and Network.

Next Steps:

The digital omnibus legislative proposals will now be submitted to the European Parliament and the Council for adoption.

Follow the link to the Commission's website for more information [here](#).

European Business Wallet Regulation - Proposal

Background:

In May 2025, the European Commission announced in its work programme a proposal on the European Business Wallet Regulation. This initiative will build on from the EU Digital identity Wallets. The goal is to simplify regulatory compliance and reduce administrative burdens for businesses by acting as a single-entry point for regulatory compliance, enabling businesses to meet requirements more efficiently. It will help to phase out paper-based requirements, and prompt digital-by-default, interoperable solutions such as the Digital Product Passport.

It aims to introduce a uniform alternative option to harmonised standards and align product-specific regulations, thereby enhancing legal certainty, reducing compliance costs, and supporting competitiveness, innovation, and the green transition across the EU.

Scope:

The regulation places obligations solely on public sector bodies to accept the core functions. Companies remain free to decide whether to adopt the wallets for their commercial operations or interactions with public authorities.

What is included so far:

It is supposed to enhance data sharing by providing businesses with a secure, unified digital platform to streamline their interactions across the EU. Specifically, it facilitates data sharing in the following ways:

- The wallet would allow businesses to digitally verify identities, sign documents, timestamp, and exchange verified digital information across borders seamlessly. This reduces the need for repetitive data submissions and ensures secure and efficient data sharing.
- It would implement a unique and persistent identifier, the Wallet simplifies the process of identifying and authenticating businesses, making cross-border data sharing more straightforward and reliable.
- It is expected to be interoperable with other digital tools, such as the single-entry point for incident reporting, further streamlining data sharing processes.
- These features collectively support the principles of the European Data Strategy, including the "once-only" principle, by enabling businesses to provide their data once and reuse it across multiple interactions and regulatory requirements.

Next Steps:

The proposal now needs to go to the European Parliament and Council.

Following the proposal's adoption, all levels of public administration across the EU, including EU institutions, bodies and agencies, will have two years to implement the use of the Business Wallets with transitory measures for leveraging existing similar systems at Member State level.

More information on the European Commission's European Business Wallets Regulation can be accessed [here](#).

Omnibus I -Omnibus Simplification Package, Amendments to CSRD & CSDDD requirements approved by the European Parliament

On the 13th of November, the European Parliament voted on the Omnibus I, clearing the way for trilogue negotiations with the Council and Commission.

Parliament's mandate substantially proposed to narrow the Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) scope. Their proposal suggests:

- limiting reporting obligations to companies with more than 1,750 employees and €450 million turnover, exempting over 90% of firms currently covered.

Parliament's position on the Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD) restricts due diligence to:

- very large companies with more than 5,000 employees and €1.5 billion turnover, meaning no company in some Member States would fall under the Directive at all.

The mandate also removes EU-wide civil liability, abandons harmonised penalties, and deletes the requirement for mandatory climate transition plans, opening the door to divergent national regimes.

This places Parliament largely in line with the Council, however, the Commission has proposed less drastic reductions and would keep more companies within scope. These positions will now have to be reconciled in trilogue negotiations.

Next

Steps:

The co-legislators are aiming for a political agreement by mid-December. The trilogue negotiations began on 18th November 2025.

Presidency of the Council of the EU

Background:

Every six months there is a change in the rotating presidency of the Council of the EU.

During this six-month period, the presidency chairs meetings at every level in the Council. Each member state is called upon to ensure continuity of the Council's agenda. They lead the work programme for six months.

- In 2026, Cyprus will hold the presidency from January 1st- June 30th 2026.
- From the 1st of July – 31st December 2026, Ireland will take over the presidency of the Council of the EU.

Commission College

Possible items for Commission agendas 19 November – 28 January 2026

Below we have selected some of the main topics we will be following over the coming months along with topics that may be of interest to you.

3 December

- Quality Jobs Roadmap

10 December

- European Grids Package
- Clean Industrial Deal implementation package
- Industrial Accelerator Act
- Strengthening the Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM)
- Temporary support mechanism
- Automotive Omnibus